

Scioperi contro la teppa fascista e le violenze poliziesche

Oggi la protesta di Torino

Prese di posizione di esponenti dei partiti democratici - Fermento e sdegno nelle fabbriche - Interrogazione di Antonicelli al ministro dell'Interno - Questa sera la risposta dell'on. Restivo

La crisi e le lotte di Genova nel dibattito alla Camera

TORINO, 10. I lavoratori e le forze antifasciste torinesi protestano domani contro l'attacco premeditato compiuto dalla polizia sabato scorso durante la manifestazione antirazzista alla quale partecipava Melina Mercouri.

flori e delle altre più grandi fabbriche e inviato al ministro dell'Interno si chiedono le dimissioni del questore e del vice questore, RARI.

La crisi strutturale degli scali marittimi italiani e in particolare la pesante situazione in cui si trova il porto di Genova, causa di acute tensioni sociali di cui la grande manifestazione operaia studentesca e popolare di tre giorni fa ha rappresentato un aspetto, è stata discussa ieri alla Camera dove il ministro della marina mercantile Lupo ha risposto a interrogazioni e interrogazioni dei deputati D'Alena, Giacchi, Avolio (PSIUP) e di parlamentari di altri gruppi.

Genova, fortunatamente sventata, avrebbe trasformato la manifestazione in una strage di cui difficilmente potremo valutare le conseguenze, senza la vigilanza degli organizzatori. E' quindi comprensibile e giusto lo sdegno popolare esploso in grandi scioperi e manifestazioni pubbliche; e inammissibile che la violenza con cui le forze di polizia sono intervenute.

COSIP: IL GOVERNO HA RIAPERTO L'UNIVERSITA'



Ecco un'immagine del clima poltizzato nel quale sono stati riaperti ieri mattina i cancelli dell'Ateneo romano: decine di agenti, di questurini in borghese, di carabinieri continuano a presidare l'Università, dove l'altro per lo sciopero degli assistenti l'attività didattica e scientifica è ridotta al minimo. Negli scorsi giorni i giornali governativi avevano annunciato «la polizia lascia l'Università...»

A Roma poliziotti agli ingressi e dibattiti politici nelle aule

Assistenti e incaricati, la maggioranza dei docenti, continuano lo sciopero - Gli allievi del liceo artistico bastonati dagli agenti di P.S. - Inqualificabile intervento poliziesco contro il preside della facoltà di lettere a Firenze - Radiati 105 studenti dell'accademia di belle arti a Palermo

Le rappresentanti sudvietnamite visitano il sud

Calore e simpatia a Foggia per le delegate del F. N. L.

Grande manifestazione popolare a Cerignola



Un momento della calorosa e commovente accoglienza delle delegate dell'FNLI a Bari

All'ENI le fabbriche tessili di Maratea e Praia a Mare

Gli stabilimenti tessili Rittetti di Maratea e Praia a Mare sarebbero passati in proprietà all'ENI. Notizie in tal senso sono circolate nell'ambiente sindacale e sono confermate da una interrogazione dei deputati comunisti Scutari, Lamanna e Cataldo, in cui si chiede al ministro delle Partecipazioni statali di conoscere i motivi che hanno indotto l'ENI a fare questo acquisto.

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 10. La delegazione dell'Unione delle donne per la liberazione del Vietnam del Sud, che in questi giorni visita città e paesi meridionali, è giunta a Foggia, dove le sono state riservate manifestazioni di affetto. Per ricevere le rappresentanti delle varie organizzazioni sudvietnamite alle porte della città c'era un lungo corteo di auto, ha fatto un lungo corteo di auto, ha fatto un lungo corteo di auto...

La pace e la distensione internazionale. Sono poi seguiti gli interventi del compagno Pasquale Panico a nome della CGIL provinciale, Italo Fiumi, segretario provinciale del PSI, Elio Daniele, segretario provinciale del PSIUP, e Piero Carmino, segretario della Federazione comunista. Carmino ha sottolineato l'impegno dei comunisti nella lotta per la pace, per la conciliazione e l'amicizia dei popoli.

Giunta di sinistra eletta a Codigoro

FERRARA, 8. Giunta di sinistra a Codigoro, sostenuta da una maggioranza composta dai gruppi del PCI, PSI, PSIUP e da un indipendente cattolico che ha lasciato la DC dopo esserne stato dirigente provinciale del movimento giovanile. E' stato eletto sindaco Amelio Martinielli, del PSI, vice sindaco è il compagno Pino Travagli, del PCI; assessori sono i compagni Guidi e Fracchi, i socialisti Fozzi e Ferrarini, il socialista proletario Lugli. L'elezione della nuova giunta è avvenuta nell'aula conviviale affollatissima di lavoratori, di giovani, di cittadini che hanno salutato con prolungati applausi la ricomposizione, ed anzi l'allargamento, della maggioranza di sinistra, che aveva governato per oltre vent'anni il comune di Codigoro, una dei centri più importanti della Bassa ferrarese.

La giunta popolare era andata in crisi nel 1967, ma il centro-sinistra non aveva speso nemmeno un piano numero. Le elezioni del 17 novembre hanno confermato, come già prima il 19 marzo, che anche sul piano dei rapporti di forza la sinistra è sempre in grado di vincere. E' stato eletto sindaco Amelio Martinielli, del PSI, vice sindaco è il compagno Pino Travagli, del PCI; assessori sono i compagni Guidi e Fracchi, i socialisti Fozzi e Ferrarini, il socialista proletario Lugli. L'elezione della nuova giunta è avvenuta nell'aula conviviale affollatissima di lavoratori, di giovani, di cittadini che hanno salutato con prolungati applausi la ricomposizione, ed anzi l'allargamento, della maggioranza di sinistra, che aveva governato per oltre vent'anni il comune di Codigoro, una dei centri più importanti della Bassa ferrarese.

Roberto Consiglio

In occasione degli esami di «abilitazione riservata»

Violenze della polizia contro gli insegnanti

Ieri numerosissimi «fuori ruolo» hanno disertato Firenze e a Mestre - Forte manifestazione a Napoli

Gli insegnanti fuori ruolo hanno dato vita ieri, in occasione delle prove di esame per la cosiddetta «abilitazione riservata», a una manifestazione di protesta. In molti hanno disertato gli esami, altri hanno manifestato davanti alle sedi delle commissioni d'esame.

previsto per ogni uno sciopero di protesta del personale insegnante e non insegnante. A NAPOLI, i numerosissimi candidati che al loro rifiuto di partecipare all'esame, hanno denunciato la speculazione dei docenti non di ruolo - rileva un loro comunicato - lo Stato, dopo tanti anni, si ricorda di indurre sulle capacità all'impiego, ma non di assicurare il loro sostentamento ed annulla una preziosa esperienza riducendo la sua indagine ad un esame mnemonico, nozionistico, medioevale, comunque superato.

Dibattito al Senato sulla difesa della città

Due imputati per il Vajont fra i «salvatori» di Venezia

Fanno parte del comitato interministeriale che dovrebbe frenarne il progressivo sprofondamento nella laguna - La denuncia di Gianquinto

Negli ultimi quaranta anni Venezia è sprofondata di 14 centimetri. Ma se non si interviene in modo efficace entro il 1990 la città affonderà nella laguna. A Venezia, a questo proposito, c'è un'inchiesta in corso che ha a che fare con un recente ordinamento dell'Istituto geografico militare. La minaccia contro la sopravvivenza stessa della città è stata chiarita da un ministro sempre più accreditato, mentre il tavolo della decadenza è già sopra impacciato.

Gianquinto ha precisato che questo Comitato, la cui costituzione è stata decisa nel 1968, dopo le disastrose inondazioni che colpirono l'attenzione della laguna di Venezia, aveva il compito di studiare un piano di difesa che non vada disgiunto da un controllo del processo economico e sociale che coinvolge il destino di Venezia. Ha però esitato a prendere una posizione precisa contro le iniziative demagogiche di Gianquinto.

Il socialista Toffy ha riaffermato la questione (per lo meno poco attuale) della metropolitana, che richiederebbe di creare nuovi elementi di dissesto nel tessuto urbano. Lo stesso Ferrarini ha richiamato i precetti di simili progetti, ponendo l'accento sull'opera generale di difesa.

Laguna censurata in TV

La Venezia turistica di De Feo

Sempre più nervoso, Italo De Feo (vicepresidente della RAI-TV) ci ha già scritto ben due lettere in merito all'articolo «La laguna censurata» dell'Unità del 23 febbraio. E ci scrive per precisare che il suo documentario su Venezia - in cui in quell'articolo si diceva che il documentario non intendeva essere un'inchiesta - (cosa di cui nessuno ha mai dubitato) bensì un lavoro «inteso a far conoscere le bellezze della città».

In fine smentisce che il suo documentario - che la stessa RAI-TV non ha ancora avuto il coraggio di mandare in onda - sia brutto; o perché ha preso il premio della stampa estera alla VII Rassegna del film turistico di Venezia (che è sempre l'unico posto al mondo adatto per tentare di premiare un documentario turistico su Venezia); o perché è stato giudicato «buono» (e non è un giudizio di merito, ma di cortesia).

Il compagno Sarti segretario della Federazione di Viterbo

Il compagno Gualtiero Sarti è il nuovo segretario della Federazione del PCI di Viterbo. Lo ha eletto alla unanimità il Comitato federale in sostituzione del compagno Luigi Petroselli, ora segretario regionale del Lazio.